



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N 186 DEL 18-12-2012

OGGETTO: Approvazione Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori nonché delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)

COMPONENTI LA GIUNTA COMUNALE		PRESENTE	ASSENTE
<i>LEANZA SEBASTIANO</i>	<i>SINDACO</i>	X	
<i>CALTAGIRONE VALERIO</i>	<i>ASSESSORE</i>		X
<i>GUARRERA GIOACCHINO</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
<i>DRAIA' ELEONORA</i>	<i>ASSESSORE</i>	X	
		3	1

Regolarità Tecnica attestata ed acquisita dal Responsabile del Settore
All. n. (2) che è parte integrante dell'atto deliberativo

L'anno duemiladodici, il giorno dieotto, del mese di dicembre, alle ore 13,30, nella sede
Municipale del Comune di Valguarnera

LA GIUNTA COMUNALE

Con la partecipazione del Segretario Generale Dott. Alfredo Verso

VISTO l' O.R.E.L.;

VISTA la L.R. n° 44/91;

Visto l'art.12 della L.R. 30/00;

Visto lo Statuto Comunale approvato con delibera C.C. n. 119 del 17/11/2003;

Vista la delibera di G.C. n. 120 del 18/06/10;

Vista la proposta del Responsabile Settore, allegato n. (1) che fa parte integrante del presente atto deliberativo

Preso atto che sulla proposta risulta attestata la Regolarità Tecnica allegato n. (2)

Dato atto che il presente Regolamento disciplina la metodologia che i vari Servizi amministrativi dell'Ente devono adottare in ordine ai controlli delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori, ecc.;

Ritenuto che la sottoscrizione dei pareri resi ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/00 equivale ad attestazione di regolarità formale e sostanziale del provvedimento;

Sentito il parere favorevole del Segretario Generale;

Ad unanimità di voti espressi in forma palese legalmente resi ed accertati;

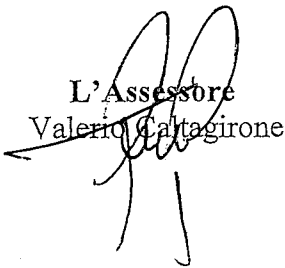
DELIBERA

Approvare il Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori nonché delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) costituito da n. 11 articoli, di cui alla proposta del Responsabile del Settore AA.GG. che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

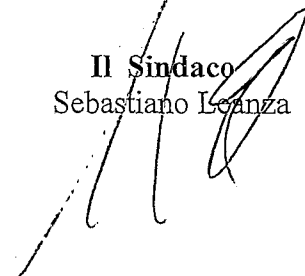
Il Segretario Comunale
Alfredo Verso



L'Assessore
Valerio Caltagirone



Il Sindaco
Sebastiano Lanza





COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

OGGETTO PROPOSTA : ALLEGATO N. (1) - Approvazione Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori nonché delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)

Propone il Responsabile del Settore Affari Generali su direttiva del Sindaco

Premesso che la Legge 15 maggio 1997 n. 127 ha innovato in modo organico la materia della documentazione amministrativa con la finalità di ridurre gli adempimenti per i cittadini e le imprese, di estendere i casi in cui si può ricorrere alle dichiarazioni sostitutive, di rendere effettiva l'acquisizione d'ufficio di documenti in possesso della stessa o di altre pubbliche amministrazioni;

Atteso che, nonostante la particolare efficacia attribuita dalla legge alle dichiarazioni sostitutive, le pubbliche amministrazioni non possono sottrarsi, in virtù della natura pubblicistica delle funzioni da esse svolte, ad un necessario controllo sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive;

Visto il D.P.R. n. 403 del 20 ottobre 1998 che disciplina, tra l'altro, il sistema dei controlli delle pubbliche Amministrazioni sulle dichiarazioni sostitutive di certificazioni e di atti notori;

Vista la Circolare 22 ottobre 1999 n. 8 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - nella quale è previsto che le amministrazioni precedenti dovranno stabilire le modalità e i criteri attraverso le quali effettuare i controlli;

Visto il D.P.R. 445/2000 avente per oggetto: "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";

Considerato che si rende necessario definire criteri trasparenti ed obiettivi di controllo delle autodichiarazioni finalizzate ad ottenere benefici in ambito sanitario, assistenziale, previdenziale, del diritto allo studio, dell'edilizia agevolata e di ogni forma di agevolazione e sovvenzione, nonché nell'ambito delle procedure di gara;

Ritenuto di dovere garantire la casualità dell'incidenza del controllo e quindi la sua imparzialità attraverso controlli a campione sulla generalità delle dichiarazioni sostitutive;

Rilevato che il presente atto non comporta impegno di spesa a carico del bilancio comunale e pertanto non ha rilevanza sotto il profilo contabile;

- **Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del seguente dispositivo,**

PROPONE

1. **Approvare** il Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori nonché delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente) costituito da n. 11 articoli e che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.
2. **Demandare** al predetto Responsabile la trasmissione del presente atto a tutti i Settori Amministrativi per la esecuzione.



Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Silvana Arena



COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE
PROVINCIA DI ENNA

**REGOLAMENTO DISCIPLINANTE
I CRITERI DI ACCERTAMENTO DELLA
VERIDICITA' DELLE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONE E DI ATTI
NOTORI NONCHE' DELLE DICHIARAZIONI
SOSTITUTIVE UNICHE AI FINI ISEE
(INDICATORE SITUAZIONE ECONOMICA
EQUIVALENTE)**

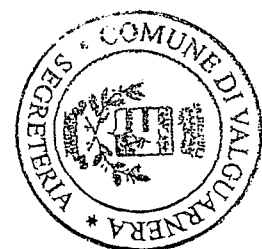
APPROVATO CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. _____ DEL _____



SOMMARIO

ART. 1 - OGGETTO E FINALITA'	pag. 2
ART. 2 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO	2
ART. 3 - AMBITO DI APPLICAZIONE	2
ART. 4 - DEFINIZIONI	2
ART. 5 - CONTROLLI	3
ART. 6 - TIPOLOGIA DEI CONTROLLI	3
ART. 7 - MODALITA' E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE	5
ART. 8 - FASI DEL CONTROLLO	5
ART. 9 - ERRORI SANABILI E IMPRECISIONI RILEVABILI NEI CONTROLLI	6
ART. 10 - RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI E REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI	6
ART. 11 - DISPOSIZIONI FINALI	7



ART. 1
OGGETTO E FINALITA'

Il presente regolamento disciplina i controlli sulla veridicità dei contenuti delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni, delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà e delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE presentate all'Amministrazione Comunale, nonché quelli effettuati su dati ed informazioni di proprie banche-dati al fine di collaborare con altre Pubbliche Amministrazioni per la realizzazione di riscontri su dichiarazioni presentate alle stesse.

I controlli effettuati dai Servizi dell'Amministrazione nonché i riscontri per altre Pubbliche Amministrazioni su proprie banche dati sono finalizzati a garantire la massima efficacia dell'azione amministrativa e la repressione di eventuali abusi in relazione all'ottenimento di provvedimenti e/o benefici.

Il presente regolamento, inoltre, tende a rendere pienamente attendibile l'attestazione ISEE quale strumento per l'accesso ai benefici e prestazioni agevolate erogate dai diversi enti preposti, attraverso un'efficace e trasparente attività di controllo sulle situazioni socio-economiche auto dichiarate dagli utenti.

ART. 2
NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente regolamento stabilisce le modalità e il numero minimo dei controlli che l'Ente deve eseguire sulle dichiarazioni sostitutive delle certificazioni e le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà previste, rispettivamente, dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 nonché sulle dichiarazioni presentate ai sensi dei decreti legislativi 31 marzo 1998 n. 109 e 3 maggio 2000 n. 130 concernenti i criteri per la valutazione della situazione economica di coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate.

ART. 3
AMBITO DI APPLICAZIONE

Le disposizioni del presente Regolamento si applicano sulle autodichiarazioni finalizzate ad ottenere benefici, non destinati alla generalità dei soggetti, in ambito assistenziale, del diritto allo studio, per l'edilizia residenziale e sostegno alla locazione e di ogni forma di agevolazione e sovvenzione.

L'applicazione del Regolamento è comunque estesa a tutte le prestazioni sociali agevolate derivanti da disposizioni di Legge, inerenti funzioni attribuite o conferite dalla Legge allo stesso Ente Locale.

ART. 4
DEFINIZIONI

Ai fini del presente regolamento sono adottate le seguenti definizioni:



- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione (autocertificazione):** il documento sottoscritto dall'interessato, presentato al Comune di Valguarnera in sostituzione di certificato rilasciato da un'amministrazione pubblica, relativo a fatti, stati e qualità personali contenuti in albi, elenchi o registri pubblici o comunque accertati da soggetti titolari di funzioni pubbliche (artt. 1 e 46 D.P.R. 445/2000);
- **Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà:** il documento, sottoscritto dall'interessato, con il quale vengono ad essere rappresentati fatti, stati o qualità personali che sono rilevabili da certificazioni, pubblici registri e simili albi o elenchi, ma che riguardano la sfera personale dell'interessato e sono da questi resi in termini di assoluta evidenza attraverso un processo formalizzato;
- **ISEE:** è l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, calcolato sulla base della composizione del nucleo familiare e delle consistenze dei redditi e dei patrimoni dei componenti il nucleo;
- **Controllo:** attività finalizzata a verificare la corrispondenza tra informazioni rese da un soggetto ed altre informazioni in possesso della stessa Amministrazione procedente o di altre pubbliche amministrazioni.

ART. 5 CONTROLLI

Ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni fornite dai richiedenti le prestazioni agevolate, l'Amministrazione Comunale effettua controlli, anche a campione, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, effettuando inoltre appositi accertamenti tramite gli uffici preposti (Ufficio Anagrafe, Ufficio I.C.I. – I.M.U., Agenzia del Territorio, Polizia Municipale, etc.).

Potranno essere richieste idonee documentazioni atte a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, anche al fine della correzione di errori materiali e di modesta entità.

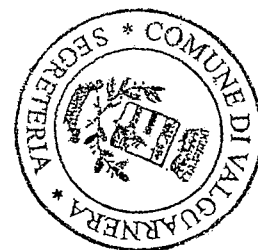
L'Amministrazione Comunale potrà richiedere dati in possesso di Enti erogatori di prestazioni previdenziali o di altre Pubbliche Amministrazioni o di gestori di pubblici servizi o del privato.

A tal fine, in caso di necessità – relativamente alla verifica di situazioni reddituali e patrimoniali – l'Amministrazione attiverà convenzioni o protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli finalizzati a consentire l'accesso alle informazioni dell'Anagrafe Tributaria.

ART. 6 TIPOLOGIA DEI CONTROLLI

Gli accertamenti si distinguono:

- a) Con riferimento ai destinatari, in:
 - *Generalizzati*, quando riguardano tutti i richiedenti un servizio o una prestazione sociale agevolata;
 - *A campione*, quando riguardano una parte di coloro che hanno presentato domande attinenti ad un servizio o sono stati ammessi a fruire della prestazione sociale agevolata, sulla base di una campionatura appositamente costituita;
 - *Puntuali*, quando riguardano singoli richiedenti o beneficiari.



b) Con riferimento ai tempi di effettuazione, in:

- *Preventivi*, quando sono effettuati durante l'iter procedimentale;
- *Successivi*, quando sono effettuati a seguito dell'assegnazione del beneficio o del rilascio dell'atto amministrativo.

c) Con riferimento alle modalità di acquisizione dei dati, in:

- *Diretti*, quando il controllo è effettuato mediante accesso diretto alle informazioni detenute dall'Amministrazione certificante;
- *Indiretti*, quando il controllo è effettuato mediante l'attivazione dell'amministrazione certificante affinché confronti i dati indicati nella dichiarazione sostitutiva con quelli contenuti nei propri archivi;
- *Documentali*, quando sono richiesti al soggetto interessato documenti a corredo o probatori.

Gli accertamenti hanno per oggetto:

- Dati anagrafici
- Dati e notizie personali
- Dati economici, finanziari e patrimoniali.

Gli accertamenti effettuati di norma sono quelli a campione, successivi e, ove possibile, diretti. Al campione individuato si applica poi l'accertamento puntuale a cui può essere associato l'accertamento documentale.

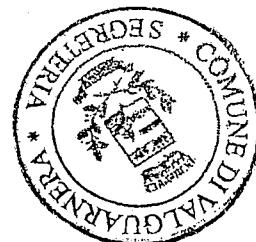
E' escluso il controllo che riguardi indistintamente tutte le autodichiarazioni in riferimento ad un determinato procedimento: gli accertamenti generalizzati rappresentano una categoria residuale applicabile in rapporto a procedimenti principali cui siano connessi benefici rilevanti per una platea ridotta di utenti.

Gli accertamenti indiretti si applicano laddove non sia possibile la modalità diretta.

Nelle DSU (Dichiarazioni Sostitutive Uniche) sono soggetti a controllo generalizzato i dati relativi alla composizione del nucleo familiare, quale parametro essenziale per l'applicazione della scala di equivalenza.

I controlli puntuali e mirati sono eseguiti qualora sussistano ragionevoli dubbi sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate e qualora le dichiarazioni risultino palesemente inattendibili e/o contraddittorie rispetto ad altri stati, fatti e qualità del richiedente e/o di terzi da lui dichiarati nell'istanza o precedentemente dichiarati.

Su tutte le dichiarazioni il cui Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) è pari a zero viene eseguito controllo puntuale e mirato.



ART. 7

MODALITA' E CRITERI PER L'EFFETTUAZIONE DEI CONTROLLI A CAMPIONE

La percentuale di autocertificazioni da sottoporre al controllo a campione è predeterminata dai Dirigenti di ogni Settore, in base alla diversa tipologia di procedimenti: essa non può essere inferiore al 5% e superiore al 15%.

Nell'ambito dei limiti di controllo percentuale, di cui al comma precedente, per ogni singolo procedimento, anche di natura uguale o simile, può essere variata la misura percentuale del campione in relazione all'entità numerica dei procedimenti da sottoporre a controllo.

La scelta delle autocertificazioni da sottoporre a controllo a campione può essere effettuata:

- a) Con sorteggio casuale in riferimento alle istanze da controllare rispetto al totale di quelle presentate per il procedimento in esame;
- b) Con indicazione definita su base di individuazione numerica rispetto alla percentuale di campionatura scelta (una pratica ogni n. presentate, a partire dalla numero ...), avendo come riferimento la numerazione progressiva di protocollo d'entrata delle istanze medesime;
- c) Altri criteri predeterminati dal Dirigente del Settore.

ART. 8

FASI DEL CONTROLLO

Il controllo si articola nelle seguenti fasi:

Fase 1) Ogni Ufficio, dopo aver proceduto all'individuazione delle dichiarazioni da sottoporre a controllo secondo i criteri di cui agli artt. 6 e 7, provvede a comunicare con lettera raccomandata a/r, inviata al richiedente, che la dichiarazione sostitutiva presentata è sottoposta a controllo nell'ambito dei criteri del presente regolamento, specificando le motivazioni per le quali viene sottoposta a controllo nonché l'ufficio presso il quale sarà possibile espletare gli adempimenti.

Le persone soggette al controllo hanno diritto ad intervenire nel procedimento per produrre elementi utili a chiarire la situazione; è ammessa la possibilità di concludere accordi per una definizione concordata del procedimento.

Fase 2) L'unità operativa competente provvede a richiedere la documentazione necessaria al controllo in possesso dell'interessato in uno spirito di reciproca collaborazione, al fine di accelerare i tempi delle funzioni del controllo medesimo, rimanendo esclusa dalla suddetta richiesta ogni documentazione già in possesso dell'Amministrazione Comunale.

Fase 3) Nel caso in cui non sussista la collaborazione degli interessati l'Ufficio provvederà ad attivare i controlli secondo le modalità di legge.

Si provvederà pertanto ad effettuare controlli ed accertamenti d'ufficio riguardanti dichiarazioni sostitutive di certificazione secondo le modalità di cui all'art. 43 del T.U. 445/2000 provvedendo ad acquisire i dati necessari prioritariamente negli archivi disponibili presso il Comune, successivamente consultando direttamente gli archivi dell'Amministrazione certificante, se sono state attivate le opportune convenzioni o specifici protocolli d'intesa tecnico-operativi al fine di accedere direttamente alle informazioni mediante collegamento informatico tra banche dati, ovvero richiedendo alla medesima, attraverso strumenti informatici e telematici, conferma scritta della corrispondenza di quanto dichiarato con le risultanze dei registri da questa custoditi.



A tal fine, in caso di necessità l'Amministrazione attiverà coordinamenti e/o convenzioni e/o protocolli d'intesa operativi con la Guardia di Finanza per l'effettuazione dei controlli secondo i rispettivi ambiti di competenza.

Fase 4) Il procedimento di controllo viene concluso definitivamente con provvedimento dirigenziale.

Fase 5) Gli esiti dei controlli dovranno essere pubblicizzati mediante affissione all'Albo Pretorio e comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica.

ART. 9

ERRORI SANABILI E IMPRECISIONI RILEVABILI NEI CONTROLLI

Qualora nel corso dei controlli vengano rilevati errori, omissioni e/o imprecisioni sanabili che non costituiscono falsità, non incidono effettivamente sul procedimento in corso e non sono rilevanti ai fini della concessione di quel beneficio, i soggetti interessati devono essere invitati ad integrare od a rettificare le dichiarazioni entro adeguato termine, stabilito dal Responsabile del Servizio in relazione allo stato di avanzamento del procedimento.

La mancata regolarizzazione o completamento della dichiarazione per causa imputabile al dichiarante comporta la decadenza dei benefici, anche se già concessi.

I Servizi che ricevono le dichiarazioni sostitutive sono legittimati a poter richiedere idonea documentazione atta a dimostrare la completezza dei dati dichiarati.

ART. 10

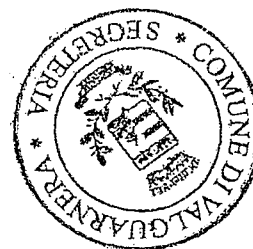
RILEVAZIONE DI FALSE DICHIARAZIONI E REVOCA DEI BENEFICI CONCESSI

Nel caso di verifica di dichiarazioni mendaci nelle quali il dato dichiarato in maniera non veritiera sia determinante per la conclusione del procedimento, il Dirigente del Settore deve adottare nei confronti del soggetto che ha dichiarato il falso provvedimento motivato di decadenza o di revoca dei benefici concessi o di esclusione dal procedimento, nel caso in cui l'accertamento sia avvenuto nel suo corso.

Il Dirigente del Settore dovrà, inoltre, recuperare le eventuali somme indebitamente percepite dal dichiarante.

Gli atti relativi alla falsa dichiarazione saranno trasmessi alla Procura della Repubblica presso il Tribunale competente, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 – *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* (T.U.) – con indicazione della notizia di reato e del presunto autore dell'illecito penale.

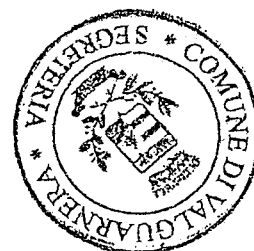
L'Amministrazione Comunale ed i funzionari sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.



ART. 11
DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Regolamento ha carattere di sperimentaltà e si applica gradualmente ai servizi di cui all'art. 3.

Fatte salve le norme vigenti in materia di pubblicità e di accesso agli atti amministrativi, ogni Ufficio Comunale, relativamente ai servizi per il cui accesso è richiesta la dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o la certificazione I.S.E.E., dovrà tenere copia del presente Regolamento sempre a disposizione del pubblico, perché ne possa prendere visione.





COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA ALLEGATO N. (2) OGGETTO PROPOSTA: Approvazione Regolamento disciplinante i criteri di accertamento della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atti notori nonché delle dichiarazioni sostitutive uniche ai fini ISEE (Indicatore Situazione Economica Equivalente)

RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Ai sensi e per gli effetti dell'art.12 della legge regionale n. 30/00, in ordine alla regolarità tecnica della proposta, si esprime **PARERE FAVOREVOLE**

Sede Municipale 17 dicembre 2012



Il Responsabile del Settore Affari Generali
Dott.ssa Silvana Arena



COMUNE DI VALGUARNERA
(Provincia di Enna)

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

che la presente deliberazione della G.C. n. 186 del 18/12/12, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, è stata affissa all'albo pretorio del Comune di Valguarnera in data 19/12/12 per rimanervi quindici giorni consecutivi (art.11, comma 1°, come modificato dall'art.127, comma 21, della l.r. n. 17/04)

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione, in applicazione della L. R. 3 dicembre 1991, n. 44 , pubblicata all'albo pretorio del Comune di Valguarnera Caropepe per quindici giorni consecutivi dal _____ è divenuta esecutiva il giorno _____

- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (L.R. n.44/94 art.12, comma 1) ;
- a seguito di dichiarazione di immediata esecutività

Sede Municipale, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE